

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3908 del 26/08/2019
Oggetto	2^ modifica ns AIA d'ufficio SELEM
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3944 del 12/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda S.E.L.E.M. s.r.l. – 2[^] Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'installazione IPPC di trattamento superficiale di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Via Lombardia n° 36/B -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'azienda S.E.L.E.M. s.r.l., con sede legale e installazione in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), in Via Lombardia n° 36/B, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività IPPC di trattamento superficiale di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.);

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁴, eseguita presso l'impianto in data 18/04/2019 da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., dal quale emerge che il Gestore dell'impianto ha ottemperato alle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, pur ravvisando la necessità di apportare modifiche d'ufficio all'atto autorizzativo vigente e di richiedere alcuni miglioramenti, in particolare riferiti alle prove di tenuta delle vasche e dei serbatoi interrati e alla resa termica della caldaia di riscaldamento;

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n° 176886 del 28/11/2012 e s.m.i.;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. **di stabilire che, entro il 30/09/2019**, il Gestore dell'azienda S.E.L.E.M. s.r.l. provveda a:
 - trasmettere ad *ARPAE- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana* e ad *ARPAE- Distretto Metropolitan - Sede di Imola*, gli esiti delle prove di tenuta da effettuare sulle n. 3 vasche interrate del sistema di depurazione e sul serbatoio interrato per la raccolta di sversamenti accidentali, unitamente alle valutazioni dell'azienda in relazione all'eventuale dismissione e sostituzione delle vasche e del serbatoio ovvero al risanamento degli stessi;
 - trasmettere ad *ARPAE- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana* e ad *ARPAE- Distretto Metropolitan - Sede di Imola*, una valutazione circa la resa termica della caldaia di riscaldamento (uffici e linee produttive), valutando una revisione o sostituzione della stessa, in relazione all'aumento del consumo di energia termica registrato per l'anno 2018, a fronte di una limitata diminuzione della produzione nel medesimo anno.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciatoa dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 176886 del 28/11/2012, successivamente modificata ed integrata con atto di ARPAAE DET-AMB-2017-4275 del 08/08/2017;

⁴ Agli atti con protocollo PG/2019/0088855 del 05/06/2019;

2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** concessa all'azienda S.E.L.E.M. s.r.l., per l'esercizio dell'attività IPPC di trattamento superficiale di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta presso l'installazione situata in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), in Via Lombardia n° 36/B, stabilendo quanto segue:

- Al paragrafo **D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL SUOLO E SOTTOSUOLO**, siano aggiunte le seguenti Tabelle 6-bis e 6-ter.

Tabella 6bis - Controllo suolo e sottosuolo

Parametro	Misura	Frequenza Controllo del Gestore	Modalità di registrazione
Verifica di integrità delle vasche interrato del sistema di depurazione e del serbatoio interrato per la raccolta di sversamenti accidentali	Prova di tenuta	Secondo la frequenza riportata in tabella 6ter	Registrazione su registro di gestione interno

Tabella 6ter - Frequenza di controllo integrità vasche e serbatoi interrati

Età vasca (anni)	Operazioni
<25	Prova di tenuta o Verifica di integrità ogni 3 anni
25 ÷ 30	Prova di tenuta o Verifica di integrità ogni 2 anni
30 ÷ 40	Risanamento al 30° anno con la prima prova dopo 5 anni e la successiva dopo 3
>40	Eventuale dismissione

- Il paragrafo **D.5 METODI MANUALI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI PER EMISSIONI CONVOGLIATE**, è così sostituito:

"I metodi di riferimento per la determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati nell'elenco allegato.

Parametro/Inquinante	Unità di misura	Metodi indicati
Strategia di campionamento	-	Unichim 158:1988; ISTISAN 91/41
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	-	UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
Portata	Nm³/h	UNI EN ISO 16911-1:2013
Sostanze Alcaline (esprese come Na ₂ O)	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401
Metalli (Cromo Cr, Nichel Ni, ecc.)	mg/Nm ³	ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; UNI EN 14385:2004
Acido Cloridrico e ione cloro (HCl)	mg/Nm ³	UNI EN 1911-1, 2, 3; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido solforico	mg/Nm ³	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/2000 all. 2) NIOSH 7903
Polveri totali o materiale particellare	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1:2003

Per gli inquinanti sopra riportati, potranno inoltre essere utilizzati:

- metodi indicati dall'ente di normazione come espressamente sostituenti i metodi riportati in tabella,
- metodi aggiuntivi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso."

3. **Che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 176886 del 28/11/2012 e s.m.i.;
4. **Che, contro il presente provvedimento,** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
P.O.⁵ Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni⁶
(lettera firmata digitalmente)⁷

⁵ Incarico di Posizione Organizzativa prorogato al 31/10/2019 con Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n° 64/2019;

⁶ Firma apposta ai sensi della Delega (PGBO/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.